

	DIREZIONE LAVORI 	COMMESSA NR/18043/R-L01	UNITA' 100
	LOCALITA' REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-E-00001	
	PROGETTO: VARIANTI ABBASSAMENTO METANODOTTO BENEVENTO-CISTERNA - DN 500 (20") DP 64 bar NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)	Pagina 1 di 7	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM16-031-00-RT-E-0001

**VARIANTI PER ABBASSAMENTO METANODOTTO
BENEVENTO-CISTERNA DN 500 (20"), DP 64 bar
NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)**

**VERIFICA DI OTTEMPERANZA
ALLE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PARERE
N.3440 DEL 22/05/2020
DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE –
COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA
DELL'IMPATTO AMBIENTALE – VIA e VAS**

Condizione ambientale n.1

0	Emissione per Permessi	E. CAMERINI	G. AIUDI	H. AIUDI	14/07/2023
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	DIREZIONE LAVORI 	COMMESSA NR/18043/R-L01	UNITA 100
	LOCALITA' REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-E-00001	
	PROGETTO: VARIANTI ABBASSAMENTO METANODOTTO BENEVENTO-CISTERNA - DN 500 (20") DP 64 bar NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)	Pagina 2 di 7	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM16-031-00-RT-E-0001

INDICE

PREMESSA	3
1. CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1	4
1.1 AZIONI DI MITIGAZIONE DA ADOTTARE	4
1.2 AZIONI DI MITIGAZIONE ADOTTATE	5
2. ALLEGATI	7

	DIREZIONE LAVORI 	COMMESSA NR/18043/R-L01	UNITA 100
	LOCALITA' REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-E-00001	
	PROGETTO: VARIANTI ABBASSAMENTO METANODOTTO BENEVENTO-CISTERNA - DN 500 (20") DP 64 bar NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)	Pagina 3 di 7	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM16-031-00-RT-E-0001

PREMESSA

La presente relazione vuole rappresentare la gestione delle ottemperanze previste e prescritte in sede di Commissione Tecnica per la Verifica di Impatto Ambientale, parere n° 3440 del 22.05.2020 per esclusione dalla procedura VIA dell'intervento relativo al progetto "Varianti Abbassamento Metanodotto Benevento-Cisterna DN 500 (20") nei Comuni di Benevento e Torrecuso (BN)".

In particolare, la presente nota intende rispondere alla condizione ambientale n.1.

	DIREZIONE LAVORI 	COMMESSA NR/18043/R-L01	UNITA 100
	LOCALITA' REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-E-00001	
	PROGETTO: VARIANTI ABBASSAMENTO METANODOTTO BENEVENTO-CISTERNA - DN 500 (20") DP 64 bar NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)	Pagina 4 di 7	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM16-031-00-RT-E-0001

1. CONDIZIONE AMBIENTALE N. 1

La condizione ambientale n. 1, nell'oggetto della prescrizione recita quanto segue:

Condizione Ambientale 1

Macrofase: Ante Operam

Fase: Fase precedente la cantierizzazione

Ambito di applicazione: Natura 2000

Oggetto della prescrizione:

Per quanto attiene all'intervento C) nel comune di Torrecuso, per tutta la Zona Speciale di Conservazione IT8010027 "Fiumi Volturno e CaloreBeneventano", appartenente all'elenco dei siti della Rete Natura 2000 attuare tutte le forme di mitigazione prevista dalla Relazione di Incidenza, presentando un dettagliato cronoprogramma delle opere nel rigoroso rispetto delle misure di conservazione generali e specifiche per il detto sito approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 12 dicembre 2017, tenendo conto di eventuali divieti che saranno posti dall'Ente Gestore, quali esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore, quali, divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti alterazione morfologica.

1.1 AZIONI DI MITIGAZIONE DA ADOTTARE

La Descrizione Lavori (documento 18043-PG-LAVORI-LA-E-80003_r0), consegnata all'Appaltatore, ha tenuto conto delle indicazioni riportate nella Relazione di Valutazione di Incidenza (documento 18043-REL-AMB-LA-E-83021_r0), come di seguito elencate:

- *L'intervento dovrà essere realizzato in un massimo di 6 mesi ed essere comunque effettuato in periodo concordato con gli Enti locali.*
- *Il proponente dovrà fornire una dichiarazione in cui si attesti che il progetto esecutivo dell'opera è stato corredato degli opportuni capitoli di appalto, nei quali sono comprese tutte le azioni e le misure di mitigazione indicate nello studio Valutazione di Incidenza e gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera.*

Tra quelle indicate ci sono quelle che cercano di mitigare gli impatti in maniera indifferenziata su tutte le componenti ambientali e possono essere riassunte come segue:

- *bagnatura del terreno movimentato e dei cumuli di deposito e il contenimento della velocità dei mezzi di cantiere per minimizzare il sollevamento delle polveri;*
- *impiego di macchine e apparecchi adeguati in relazione alla necessità di contenere le emissioni;*
- *riduzione al minimo indispensabile della durata dei cantieri e, in particolare, riduzione dei tempi di esecuzione delle lavorazioni produttrici di polveri;*
- *localizzazione delle aree di deposito temporaneo di materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;*
- *programmazione periodica di manutenzioni e verifiche dei gas di combustione delle macchine, attrezzature e apparecchi con motore a combustione secondo indicazioni del fabbricante.*
- *Il progetto deve individuare nel dettaglio l'ubicazione delle piazzole di accatastamento*

	DIREZIONE LAVORI 	COMMESSA NR/18043/R-L01	UNITA 100
	LOCALITA' REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-E-00001	
	PROGETTO: VARIANTI ABBASSAMENTO METANODOTTO BENEVENTO-CISTERNA - DN 500 (20") DP 64 bar NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)	Pagina 5 di 7	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM16-031-00-RT-E-0001

temporaneo limitandone al minimo il numero e l'area e comunque sempre evitando, per quanto possibile, di modificare la viabilità esistente e interferire con l'alveo del fiume e rimanendo all'esterno del perimetro dell'area protetta.

- *Per la componente rumore le emissioni acustiche generate in fase di cantiere e in particolare durante gli scavi e posa della tubazione, saranno eseguite in orario diurno, solo nella fascia (7,00-20,00) dotando i macchinari con opportune misure e l'utilizzo di mezzi certificati con marchio CE di conformità ai livelli di emissione acustica contemplati.*
- *Altre azioni preventive specifiche da adottare in fase di realizzazione dell'intervento sono riassunte di seguito:*
 - *tempistiche di lavorazioni particolari come la realizzazione della trincea e la saldatura di linea, concentrate in tempi ridotti pari a 8/10 giorni così da limitare il più possibile l'eventuale interferenza con le fasi più delicate del ciclo biologico delle specie, comunque abituate a convivere con elementi di disturbo antropico;*
 - *previsione delle attività dei cantieri diurna e della durata di 10 ore e utilizzo di una rete plastificata a maglia fine per impedire l'accesso all'area di cantiere;*
 - *limitare al minimo i movimenti di terra rilasciando un franco di suoli e di coltri vegetali poco disturbate nell'area di cantiere.*
 - *riduzione al minimo della contemporaneità delle attività, intervenendo sulla predisposizione del cronoprogramma.*
 - *lavorazioni di breve durata, ben confinate e recintate (scavi e movimenti terra come sequenza di interventi più significativi), che costituiscono un disturbo contenuto, equiparabile in termini di emissioni ad una lavorazione agricola;*
 - *ripristini programmati in grado di riportare lo stato ambientale alla situazione riscontrabile in ante operam senza alcuna limitazione di sviluppo delle formazioni naturaliformi arboree e arbustive.*

1.2 AZIONI DI MITIGAZIONE ADOTTATE

Si riporta quanto applicato durante la fase di cantiere:

- Dato il periodo temporale in cui si sono avviati i lavori non si è reso necessario provvedere alla bagnatura del terreno movimentato e della strada, perché durante tale periodo si sono verificate continue e frequenti piogge tali da mitigare tale condizione. Si allega, per riscontro, un estratto del Giornale dei Lavori riferito alla Variante C (Allegato 6d_Estratto Giornale dei Lavori Var. C) dal quale è possibile evincere i giorni di pioggia nel periodo di riferimento delle attività lavorative.
- Considerata la modesta estensione delle aree interessate dai lavori (lunghezza variante 280 m ca) la presenza dei mezzi operanti nelle aree di cantiere è risultata minima e comunque poco influente in relazione al sollevamento di polveri.
- Sono state utilizzate macchine operatrici conformi alle normative CE e sottoposte a regolari manutenzioni e verifiche dei gas di combustione secondo le specifiche del produttore, come da Allegato 6c_Dich. CE mezzi d'opera, corredata da certificazione circa la regolare manutenzione a firma dell'Appaltatore;
- Le attività lavorative della variante C sono durate complessivamente 86 gg, come annotato nel Giornale dei Lavori (Allegato 6d_Estratto Giornale dei Lavori Var. C), con inizio al 05/10/2022 e fine al 30/12/2022. Le attività con maggiore impatto ambientale per la produzione di polveri sono state eseguite complessivamente nell'arco temporale di 30 gg non continuativi, sia per la

	DIREZIONE LAVORI 	COMMESSA NR/18043/R-L01	UNITA 100
	LOCALITA' REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-E-00001	
	PROGETTO: VARIANTI ABBASSAMENTO METANODOTTO BENEVENTO-CISTERNA - DN 500 (20") DP 64 bar NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)	Pagina 6 di 7	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM16-031-00-RT-E-0001

particolarità dei luoghi che delle fasi lavorative, ma soprattutto in funzione delle condizioni meteorologiche. Si deduce dall'estratto del Giornale dei Lavori (Allegato 6d_Estratto Giornale dei Lavori Var. C), che le attività di scavo-rinterro sono durate 10 gg.

- Non è stato necessario localizzare delle aree di deposito temporaneo di materiali sciolti perché contestualmente all'avanzamento dell'opera gli stessi venivano riutilizzati per i rinterri delle trincee realizzate. Si allega di proposito comunicazione del Direttore-Responsabile dei Lavori in merito all'adempimento di tali prescrizioni (Allegato 19bis_DL-APP-L019bis-22_condizioni ambientali).

Fermo restando quanto ampiamente dettagliato nel documento 18043-REL-AMB-LA-83021_r0 si può affermare che l'opera NON ha determinato incidenza significativa, ovvero non ha pregiudicato il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie. Nella realizzazione dell'opera in fase di cantiere, fase maggiormente impattante dal punto di vista della condizione ambientale correlata alla vicinanza al sito Rete Natura 2000 (40 m ca per la costruzione della variante e 20 m ca per la dismissione), sono state adottate ulteriori mitigazioni quali:

- Riduzione al minimo della durata dei lavori come da allegato Allegato 6b_Cronoprogramma Lavori;
- Lavoro solo in orario diurno come da Allegato 6a_Orario di lavoro;
- Utilizzo di reti plastificate a maglie fine atte ad impedire l'accesso in cantiere di eventuali mammiferi;
- Riduzione al minimo di movimenti terra e solo se strettamente necessari alla realizzazione dell'opera;

	DIREZIONE LAVORI 	COMMESSA NR/18043/R-L01	UNITA' 100
	LOCALITA' REGIONE CAMPANIA	SPC. REL-E-00001	
	PROGETTO: VARIANTI ABBASSAMENTO METANODOTTO BENEVENTO-CISTERNA - DN 500 (20") DP 64 bar NEI COMUNI DI BENEVENTO E TORRECUSO (BN)	Pagina 7 di 7	Rev. 0

Rif. TFM: 011-PJM16-031-00-RT-E-0001

2. ALLEGATI

- 6a_ orario di lavoro
- 6b_ Cronoprogramma lavori
- 6c_ Dich. CE mezzi d'opera
- 6d_ Estratto Giornale dei Lavori Var. C
- 19bis_DL-APP-L019bis-22_condizioni ambientali
- 18043-PG-LAVORI-LA-E-80003_r0 – DESCRIZIONE DEI LAVORI
- 18043-REL-AMB-LA-E-83021_r0 – VALUTAZIONE DI INCIDENZA